

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **16** del mese di **Dicembre** alle ore 10,00 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, giusta convocazione trasmessa con nota prot. societario n.0036034/14 del 12.12.2014, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

OMISSIS

3) Stato dei crediti della Società.

Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Arch. Maria Prestigiacomio, Presidente;
- Arch. Giuseppe Monteleone, Vice Presidente;
- Arch. Michelangelo Salamone, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dr. Giovanni Battista Scalia, Presidente;
- Dr.ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo;
- Dr. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

Interviene il Revisore Legale, Dr. Ignazio Aiello.

Il Presidente del C. di A., constatata, ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

E' presente il Direttore Generale f.f., Avv. Giuseppe Ragonese.

Vengono chiamati ad intervenire l'Ing. Giuseppe Arcuri, dirigente responsabile del Servizio Distribuzione (DIST), il Dr. Michele Carabillò, dirigente responsabile del Servizio Commerciale (COMM), il Rag. Gaetano Melucci, dirigente responsabile del Servizio Amministrazione e Finanza (AMFI), la Dr.ssa Stefania Orlando, dirigente responsabile del Servizio Affari Generali (AFGE), l'Ing. Antonio Criminisi, responsabile dell'Unità Gestione Tecnica Utenti (GTU) del Servizio DIST.

Di seguito il Presidente invita il C. di A. alla trattazione dei punti all'o.d.g.

OMISSIS

Punto 3 dell'ordine del giorno: Stato dei crediti della Società.

Il Presidente ricorda che, nel corso della riunione tenutasi nei giorni scorsi alla presenza del Collegio Sindacale, del Revisore legale, del Direttore Generale e del personale societario - oggi intervenuto - si sono affrontate alcune complesse problematiche attinenti l'argomento segnato al punto 3 (fatturazione, recupero crediti, morosità etc.) e ciò tenuto conto anche dell'avvio del nuovo sistema informatico della Società. L'Arch. Prestigiacomio fa presente,

altresì, che il Collegio Sindacale, tenuto conto degli esiti della suddetta riunione, si è fatto quindi promotore dell'odierna seduta consiliare.

Interviene di seguito il Dr. Scalia, Presidente del Collegio Sindacale, il quale ricorda che in detta sede era stata, tra l'altro, evidenziata la opportunità di invitare un rappresentante dell'UNICREDIT per acquisire alcuni approfondimenti circa il sistema di pagamento delle bollette tramite MAV.

A questo punto interviene il Direttore Generale per riferire di avere preso contatti, unitamente al Dr. Michele Carabillò, con UNICREDIT e di avere, quindi, avuto contezza che i mancati riscontri su alcuni MAV sono stati causati da una desueta procedura di pagamento mantenuta in esercizio presso alcuni sportelli dello stesso Istituto bancario; sul punto l'Avv. Ragonese aggiunge che si è già effettuata la comunicazione di disdetta della procedura medesima; invece riguardo alla possibilità di collegare le lettere di messa in mora e le pratiche di rateizzo mediante MAV non si reputa necessario perché l'attuale sistema consente già il riscontro automatico. In relazione alla problematica complessiva dei riscontri sui pagamenti il Rag. Melucci viene - seduta stante - incaricato di produrre una precisa reportistica periodica che evidenzi le partite di incasso riconciliate e quelle da riconciliare.

A tal proposito il Direttore Generale fa presente che la situazione dei minori incassi è correlabile solo parzialmente ai tempi tecnici dettati dall'avvio del nuovo sistema informatico ed infatti - come si evince dal prospetto elaborato dal Servizio COMM che viene distribuito in copia seduta stante - il fatturato complessivo in scadenza al 31 dicembre 2014 è ormai sostanzialmente in linea con quello degli anni precedenti tenuto conto che ancora va integrato con il fatturato riferito alle gestioni degli Enti locali ex APS S.p.A. Purtuttavia lo sfasamento del ciclo di fatturazione, nei periodi luglio-agosto 2014, è probabile abbia prodotto effetti sulla flessione del fatturato al dicembre 2014 che potrà essere recuperato entro il primo trimestre 2015.

Le cause dei minori introiti - precisa il Direttore Generale - sono poi da correlarsi alla generale critica situazione congiunturale, che induce l'utenza ad astenersi dal pagamento e comunque a richiedere il rateizzo di quanto dovuto e poi sovente a non ottemperare agli impegni assunti. Inoltre le tensioni finanziarie sono pure accentuate dagli oneri fissi che si sostengono dal mese di luglio u.s. per l'avvio del Servizio Pulizia Caditoie.

Nel contempo - aggiunge il Direttore - la società ha riavviato le attività di sospensione dell'erogazione idrica in caso di protratta morosità e provvede al monitoraggio delle pratiche di finanziamento attivando le misure conseguenziali in linea con le vigenti procedure.

Alle ore 11,30 esce la Dott.ssa Di Gruso.

A questo punto interviene nuovamente il Dr. Carabillò per illustrare la situazione riguardante la morosità di grandi Utenti, ed in particolare gli immobili IACP presenti nei quartieri ZEN 1 e ZEN 2.

Si sviluppa di seguito un ampio dibattito al termine del quale il Consiglio, all'unanimità, decide che anche in caso di perdurante morosità da parte dei Grandi Utenti l'Amap debba procedere senza indugio alla sospensione immediata della fornitura idrica e ciò informando preventivamente l'Autorità Prefettizia per le correlate ragioni di ordine pubblico; il ripristino dell'erogazione sarà effettuato dall'Amap solo in presenza di provvedimento scritto da parte della suddetta Autorità.

Nel prosieguo della discussione vengono pure trattate le misure da applicare per fronteggiare la significativa morosità e le correlate procedure di recupero del credito e pertanto, al termine del dibattito, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

Disporre che per le pratiche di finanziamento accese a richiesta dell'utente e dallo stesso non ottemperate si provveda - così come previsto dalle attuali procedure - a richiedere il ripiano dell'intero debito fino all'ultima rata di scadenza e, in difetto di ciò, venga disposta l'immediata interruzione della fornitura idrica.

Dare mandato, per quanto sopra, ai competenti uffici societari (Servizi COMM e DIST) di procedere all'invio delle lettere di messa in mora su "prese attive di utenti morosi" con costante periodicità ed intensificare le sospensioni sulle forniture attive anche in caso di Grandi Utenti.

Avviare, previa opportuna verifica, le azioni di recupero del credito dovuto dai Condomini coinvolti nelle indagini in itinere da parte dell'Autorità Giudiziaria e dare mandato agli uffici societari competenti di porre in essere le azioni per la costituzione di parte civile della Società, avvalendosi del legale che già assiste la Società.

Autorizzare la cessione dei crediti inseriti nella piattaforma MEF, in coerenza con la normativa di cui al D.L. 66/2014, previa verifica della sua fattibilità con UNICREDIT S.p.A. alla quale sarà pure proposta la cessione dei crediti per "prese abolite al 31 dicembre 2012".

Riservarsi per le pratiche di recupero crediti per "prese abolite anni 2013 e 2014" di assumere determinazioni circa l'affidamento a legali esterni o la cessione dei crediti in esito al carico di lavoro in atto espletato dall'Ufficio legale interno.

OMISSIS

Alle ore 13,30 la seduta è tolta, previa redazione, lettura e approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO
F.to Maria Concetta Russo

IL PRESIDENTE
F.to Maria Prestigiacomo